

Scheda 5/B

ATTIVITA' FISICA E SPORTIVA

FONTI LEGISLATIVE NAZIONALI

- L. 833 del 23.12.1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"
- D.L.gs. 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),

REGIONALI LIGURI

CIRCOLARI

ALTRE FONTI:

- D.M. 18.02.1982 'Tutela Sanitaria Attività Sportiva Agonistica'
- D.M. 28.02.1983 'Tutela Sanitaria Attività Sportiva non Agonistica'
- D.M. 04.03.1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alla persona handicappata"
- D.M. 13.03.1995 Norme per la tutela sanitaria degli sportivi professionisti
- Circolare Ministero Salute del 18.03.1996 n° 500/4: "Linee guida per un'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica".
- D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza"
- D.P.C.M. 28 novembre 2003 "Modifica del D.P.C.M. 29 novembre 2001, recante Definizione dei livelli essenziali di assistenza, in materia di certificazioni"

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività certificatoria (art. 85, comma 1, lettera d DL vo 196/2003), attività amministrative correlate a quelle di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, (art. 85, comma 1, lettera a DL vo 196/2003) Programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria (art. 85, comma 1, lettera b 196/2003);

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
- Opinioni politiche
- Adesione a partiti, sindacati, assoc
- di salute: attuale pregresso Anche relativi a familiari dell'interessato
- Vita sessuale solo in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso
- Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- cartaceo informatizzato supporto di altro tipo:
- audio - video per immagini reperti biologici o di altro tipo

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard

Raccolta:

- dati forniti dall'interessato
- dati forniti da soggetto diverso dall'interessato
- dati forniti da soggetto pubblico

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:

Raffronti con altri trattamenti o archivi:

- dello stesso titolare (Azienda sanitaria)
- di altro titolare

Comunicazione:

- verso soggetti pubblici (Regione)
- verso soggetti privati

(FISD regionale (Federazione italiana sport disabili); Società sportive di appartenenza)

Diffusione:

|_ |

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il trattamento dei dati è finalizzato all'attività certificatoria dell'idoneità alla pratica sportiva non professionistica/o Professionistica (agonistica o non agonistica).

I dati sono inoltre utilizzati per identificare:

- 1) lo stato di salute dei praticanti (sani, affetti da patologie che comunque non controindicano attività sportiva, affetti da patologie che controindicano attività sportiva, compreso eventuale diagnosi precoce delle malattie cardiache.);
- 2) **accertamenti e indagini strumentali supplementari a quelle richiesti obbligatoriamente dai decreti ministeriali 18.02.82 e 28.02.83 e necessarie per dirimere eventuali dubbi diagnostici;**
- 3) monitoraggio delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva rilasciate in ogni regione (numero progressivo regionale delle certificazioni, sedi di certificazioni, medici certificatori);
- 4) gestione amministrativa dei ricorsi avverso il giudizio di non idoneità presentati in commissione regionale d'appello.

Il flusso dati è il seguente:

L'accesso dell'atleta al Servizio avviene direttamente o attraverso le Società sportive che comunicano, anche ai fini dell'eventuale esenzione ticket, l'elenco nominale degli atleti.

Effettuate le visite e le prestazioni necessarie, il servizio rilascia:

- a) certificato di idoneità/ non idoneità
- c) richiesta di ulteriori accertamenti.

Il certificato di "idoneità" /non idoneità" riporta esclusivamente l'identificativo dell'atleta e la dicitura "idoneo" o "non idoneo", senza altre specificazioni di tipo diagnostico .

In caso di idoneità il certificato viene consegnato all'atleta o all'avente la patria potestà dell'atleta minorenni e alla società sportiva inviante.. In caso di "non idoneità" il solo certificato è consegnato alla Società sportiva inviante. Il certificato, accompagnato dalla documentazione sanitaria, è consegnato all'atleta, o all'avente la patria potestà, e inviato in caso di ricorso alla Regione, per il giudizio della Commissione regionale d'appello. Tutta la documentazione viene conservata presso il servizio con modalità equiparate a quelle delle cartelle cliniche.